

PIANO DI SVILUPPO 2006-2010

INDICE

Premessa	pag. 2
• Ambiente	4
▪ Sicurezza del territorio	4
▪ Valorizzazione ambientale	5
▪ Abitazione	9
▪ Urbanistica	9
• Comunicazioni	11
▪ Viabilità extraurbana	11
▪ Viabilità agro-silvo-pastorale e turistica	13
▪ Trasporto pubblico	15
• Agricoltura	16
• Artigianato, industria, commercio	18
• Turismo	19
• Attività del tempo libero	21
▪ Attività culturali	21
▪ Attività sportive e ricreative	23
• Servizi	24
▪ Servizi alla popolazione	24
▪ Servizi associati sovracomunali	26
• Funzionamento dell'ente	29

P R E M E S S A

La Comunità Montana del Brenta così evidenzia nello statuto le proprie finalità:

1) la Comunità Montana si propone la valorizzazione umana, sociale, culturale ed economica della propria zona attraverso una politica generale di riequilibrio e di sviluppo delle risorse attuali e potenziali della medesima e perseguendo i seguenti obiettivi:

a) la partecipazione delle popolazioni montane al generale processo di sviluppo socio-economico della montagna, favorendone, in particolare, le condizioni di residenza, di sviluppo demografico e la crescita culturale, professionale ed economica.

b) la salvaguardia e il razionale assetto del territorio montano nonché la tutela dell'ambiente;

c) la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza, da realizzarsi anche attraverso convenzioni tra Comunità Montane e Comuni, con carattere di reciprocità in ragione delle strutture di cui sono dotati;

d) la promozione della unione dei Comuni nonché la fusione di tutti o parte dei Comuni associati;

e) la programmazione, nell'ambito della programmazione regionale e provinciale, delle infrastrutture e dei servizi civili idonei a consentire la base di un adeguato sviluppo economico, finalizzata anche a favorire la residenzialità;

f) la gestione associata dei servizi comunali;

g) il sostegno alle iniziative di natura economica, produttiva e turistica rivolte alla incentivazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio montano, nel quadro di una programmazione mirata degli obiettivi e degli interventi;

2) Promuovere ed attuare ogni altra iniziativa per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi di cui al comma precedente.

3) La Comunità Montana si propone inoltre la salvaguardia dei propri ambiti territoriali, al fine della conservazione e della valorizzazione di peculiari aspetti storici, ambientali, culturali ed economici.

Dette finalità costituiscono il presupposto che spinge questa Comunità a porsi i seguenti obiettivi generali di sviluppo:

1) Salvaguardia dell'equilibrio demografico

La permanenza attiva delle popolazioni in un quadro di sicurezza e di condizioni di lavoro accettabili è un obiettivo generale a cui ci si dovrà costantemente riferire anche per garantire un adeguato equilibrio del sistema ambientale e sociale.

Per questo si dovrà favorire il permanere in loco delle giovani famiglie creando le condizioni perché queste possano essere aperte alla vita in tutti i suoi aspetti.

2) Salvaguardia dei valori umani e culturali

Il modello economico produttivo perseguito va concepito in un quadro di compatibilità e tutela dei valori locali legati a cultura, tradizioni, comportamenti ed organizzazione propri delle singole comunità, salvaguardando le specificità di ciascuna pur in un quadro unitario. Gli interventi della Comunità dovranno incentivare uno sviluppo economico

orientato ad un modello di economia mista intersettoriale attraverso azioni di sostegno ai settori più deboli.

3) Salvaguardia e valorizzazione delle condizioni ambientali

L'ambiente montano deve essere salvaguardato nella sua complessità di fattori fisici, biologici ed estetici tipici, per consentire ai residenti di vivere in un territorio accogliente ed a misura d'uomo. Sarà dunque necessario inserire ciascun obiettivo locale e le conseguenti azioni d'intervento in un quadro di compatibilità ambientale.

Per raggiungere gli obiettivi generali di sviluppo come sopra prefigurati, la Comunità montana dovrà attivare adeguate politiche d'intervento, che nel seguito del presente piano vengono dettagliatamente descritte, tenuto conto delle risorse a disposizione e della compatibilità con la programmazione degli enti sovraordinati, nonché con azioni di coordinamento e stimolo per ogni altro intervento non di diretta competenza che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo programmati.

Dichiarazione riguardante la valutazione ambientale strategica

Si dichiara che il presente Piano di sviluppo non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2001/42/CE (valutazione ambientale strategica), in quanto non definisce un quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati nella direttiva sulla Valutazione di impatto ambientale, recepita con L.R. 10/1999. I progetti previsti nel presente piano non rientrano infatti in nessuna delle suddette tipologie.

A M B I E N T E

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

La Comunità montana riveste, nel settore della difesa del suolo, una funzione di stimolo rispetto a quella svolta per competenza da appositi enti. La sua funzione di ente coordinatore delle istanze dei comuni e la sua presenza sul territorio le permettono infatti un'accurata conoscenza delle dinamiche di quest'ultimo, tale da consentirle un'azione di sensibilizzazione degli enti competenti, tesa alla risoluzione dei problemi che vengono riscontrati al loro primo manifestarsi.

In campo ambientale la Comunità montana si pone come ente di coordinamento di iniziative di valenza sovracomunale, anche mediante la realizzazione di progetti che coinvolgono comuni e privati nell'attuazione degli stessi.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto consentono alla popolazione di vivere in condizioni di sicurezza nei luoghi di residenza; relativamente al sottosettore abitazione, in quanto vengono ottenuti gli spazi abitativi necessari alla permanenza in loco della popolazione ed all'immigrazione di nuovi abitanti
- i valori umani e culturali, in quanto recuperano le rilevanze storiche ed architettoniche, testimonianza di radici culturali che possono e devono caratterizzare ed orientare lo sviluppo odierno delle comunità locali;
- le condizioni ambientali, in quanto proteggono e valorizzano le rilevanze naturalistiche e paesaggistiche che qualificano l'ambiente di vita della popolazione, ed inoltre le danno gli strumenti per rendersi protagonista di uno sviluppo ecocompatibile.

sottosettore SICUREZZA DEL TERRITORIO

Obiettivo: rendere sicuro il territorio contro i pericoli derivanti da caduta massi, incendi, frane, erosioni ed esondazioni dei corsi d'acqua, in coordinamento con le azioni previste dal piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: segnalazione necessità di intervento

- Coordinamento delle segnalazioni dei comuni e dei cittadini e stimolo nei confronti degli enti competenti per la realizzazione degli interventi di seguito elencati:
 - risanamento delle pareti rocciose sovrastanti i centri abitati
 - messa in sicurezza della viabilità dalla caduta massi
 - sistemazione idraulica del Brenta
 - gestione degli eventi di piena
 - protezione civile

- Segnalazione alla Regione, ai sensi della L.R. 52/1978 art. 8, delle necessità d'intervento per la sistemazione di torrenti e frane, in particolare nelle seguenti localizzazioni:

Comune di Cismon: Valli del Bosco della Madonna (risezionamento)

Comune di Valstagna: Val Capra (briglie e confluenza in Brenta), Valle dello Spino (briglie), Valgadana (sistemazione tratto terminale alveo), Val Bastioni (manutenzione muri di sponda e selciato)

Comune di San Nazario: Valle del Lepre (risezionamento), Valle dell'Asta e Valle di Rivalta (sghiaiamiento, sistemazione spondale), Valle di San Marino (decespugliamento), Valle cimitero San Marino (decespugliamento e sistemazione sponde)

Comune di Campolongo: Valle dei Tovi (sistemazione), Valbrutta (decespugliamento)

Comune di Solagna: Fontanazzi (disostruzione sbocchi sorgentizi)

Comune di Pove: Valli San Giuseppe e Gironzello (decespugliamento)

Comune di Bassano: Val Forame (sghiaiamiento)

- Richiesta di verifica del rischio e promozione di ogni iniziativa atta a prevenire danni alle persone qualora si manifestino specifiche situazioni di pericolo da affrontare a livello sovracomunale relative all'elettromagnetismo, al radon, all'amianto, alle polveri e all'inquinamento acustico
- Interessamento per un sollecito avvio dei progetti finanziati della legge Sarno per la realizzazione degli interventi di risanamento delle pareti rocciose e di sistemazione delle sponde del Brenta nonché verifica di ulteriori necessità d'intervento in altre aree, sia già classificate che oggetto di nuove emergenze. In caso di individuazione di nuove aree a rischio a seguito di caduta massi, si chiede che sulle stesse vengano effettuate analisi geologiche di dettaglio prima di procedere alla classificazione di rischio.
- Coordinamento redazione piani comunali di protezione civile

sottosettore VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Obiettivo: conservare e valorizzare gli aspetti ambientali che rendono il territorio riconoscibile come proprio dai residenti ed interessante per il turista.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: monitoraggio delle attività di rilevante impatto ambientale

- Verifica dell'esecuzione dei programmi di escavazione e ripristino della miniera di Carpanè tramite la commissione della Sovrintendenza, anche in relazione alle azioni previste nella valutazione di incidenza del progetto di ampliamento.
- Monitoraggio continuo delle vibrazioni prodotte dalla miniera di Carpanè mediante il vibrometro installato dalla Comunità montana
- Evitare pesanti impatti, sia sulle condizioni igienico-sanitarie che sulle attività turistico-sportive, derivanti dal prelievo delle acque dal fiume Brenta, in particolare contrastando

l'ipotesi della costruzione di una centrale idroelettrica nella zona di Valstagna/Carpanè, attualmente in fase di istruttoria per la concessione, nonché di eventuali interventi sulle centrali esistenti

- Assunzione, unitamente ai comuni interessati, di tutte le opportune iniziative nei confronti delle attività che possono determinare rilevanti impatti sul territorio (miniera, cave, grandi infrastrutture, attività turistiche, ecc.). In particolare, riguardo alle cave, appare opportuno evitare attività estrattive nelle vicinanze dei centri abitati e in corrispondenza di rilevanze paesaggistiche ed ambientali classificate di notevole rilievo nei piani di area e prevedere un valido progetto di ricomposizione ambientale. In questa direzione si allineeranno i pareri sulle autorizzazioni e le concessioni espressi dalla Comunità montana in seno alla Commissione tecnica provinciale per le attività di cava, ai sensi della L.R. 44/1982 art.40.

INTERVENTO 2: ripristino e miglioramento ambientale

- Realizzazione di interventi di ripristino ambientale in collaborazione con il Coordinamento di Protezione Civile (interventi da definire annualmente)

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

- Individuazione di un sito per il deposito e il recupero di materiali inerti
- Interessamento per l'asportazione dei pali in cemento armato delle linee elettriche dismesse da Beltrame ed Enel.

INTERVENTO 3: salvaguardia, recupero e valorizzazione delle rilevanze storiche

- Recupero di un'ulteriore porzione dell'ex Filanda di Carpanè da adibire a servizi socio-culturali (museo del recuperante e ampliamento museo del tabacco)

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	da definire sulla base di uno specifico progetto						

- Recupero e valorizzazione turistica delle trincee di Carpanè e della mulattiera militare del Merlo (intervento a valenza compensativa finanziato dalla ditta Mosole)

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO						20.000	

- Segnalazione a comuni e privati delle opportunità di finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione turistica delle rilevanze di interesse ambientale, storico e culturale.

INTERVENTO 4: salvaguardia, recupero e valorizzazione delle rilevanze ambientali

Completamento dell'itinerario ciclopedonale della Valle del Brenta:

- Circuito Ponte Vecchio di Bassano-Cà Erizzo-Istituto agrario-Tinello-Solagna-Campese-Cà Michiel-Ponte Vecchio di Bassano: completamento del percorso
 - tra via Volpato e Cà Michiel
 - tra Sarson e Campese
 - tra Cà Barzizza e San Bortolo
- Valorizzazione del "Sentiero del Brenta", che prolunga il suddetto circuito fino ad Oliero e al Subiolo attraverso il sentiero dei borghi di Solagna, la vecchia statale fino al Merlo, la ciclopista Merlo-Carpanè, il sentiero lungoBrenta di Valstagna
- Verifica dell'opportunità di realizzare un tracciato alternativo del "Sentiero del Brenta" nel tratto Cavallini-Merlo e del prolungamento nei tratti da Oliero grotte a Tovi e da scuole elementari Valstagna a ponte Subiolo
- Circuito lungo le sponde del bacino di Campolongo, tra loro collegate attraverso il ponte di Campolongo e la diga di Mignano: tracciato da realizzare completamente, dopo la costruzione del muro arginale in sponda sinistra a cura dell'ERGA
- Collegamento a Primolano della Ciclopista Trento-Venezia

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO							350.000

- Manutenzione dei sentieri escursionistici

FINANZIATORE	CM Brenta	Comuni	regione	CE	provincia	C.A.I.	TOTALE
IMPORTO			1600/anno			400/anno	2000/anno

- Recupero e valorizzazione turistica del parco delle grotte di Oliero (intervento a valenza compensativa finanziato dalla ditta Mosole).

FINANZIATORE	CM Brenta	Comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO						20.000	

- Recupero del Bosco ripariale di Carpanè, attrezzatura della zona con sentieri per passeggiate e allestimento di un'area per assistere alle manifestazioni organizzate sul fiume (gare di canoa, Palio delle zattere); (intervento a valenza compensativa finanziato dalla ditta Mosole).

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO						30.000	

- Completamento sistemazione Alta via del tabacco (nel tratto in comune di Valstagna, intervento a valenza compensativa finanziato dalla ditta Mosole).

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO						15.000	

- Recupero e valorizzazione del Bosco delle Fontane, nella zona a sud della ex SS 47, per una fruizione di tipo didattico-ricreativo (intervento a valenza compensativa finanziato dalla ditta Mosole).

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO						10.000	

- Realizzazione di circuiti per mountain-bike: potranno essere realizzati sistemando sentieri e mulattiere esistenti.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	da definire sulla base di uno specifico progetto						

- Stipulazione di convenzioni di tirocinio con l'Università per stages di laureandi in scienze ambientali e forestali e in scienze naturali, per specifici studi nel settore ambientale.
- Patrocinio e consulenza al progetto Alp-ter per lo studio e la valorizzazione dei terrazzamenti in varie zone delle Alpi, in collaborazione con l'Università di Venezia
- Rivendicazione di una portata minima per rendere navigabile il fiume Brenta in tutto il tratto di competenza
- Richiesta ai gestori degli impianti idroelettrici di realizzare scivoli atti a consentire alle imbarcazioni di superare gli sbarramenti e gradinate per la risalita.

INTERVENTO 5: realizzazione e completamento di aree turistiche attrezzate

- Riqualficazione area turistica attrezzata di Col Campeggia

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO							55.000

- Realizzazione di aree turistiche attrezzate per lo sport e per il tempo libero, soprattutto per gli sportivi che fruiscono del Brenta per le loro attività (pesca, canoa, nuoto); necessitano in particolare parcheggi, campeggi temporanei, punti di sosta, allestimenti con apposite attrezzature ed impianti per consentire le varie pratiche sportive e ricreative. Interventi sono opportuni in particolare nelle seguenti zone: Rive del Brenta (San Nazario, Valstagna, Campolongo, Pove), Bosco dell'Asinara (Romano), San Giorgio (Solagna)

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	da definire sulla base di uno specifico progetto						

INTERVENTO 6: valorizzazione del patrimonio ittico del fiume Brenta

- Sostegno della “giornata ecologica del pescatore” organizzata dalla Provincia, in collaborazione con le società di pesca sportiva
- Rivendicazione del minimo deflusso idrico vitale che deve essere rilasciato nel Brenta da parte delle aziende idroelettriche concessionarie, sollecitando gli enti competenti alla determinazione ed all'applicazione dello stesso
- Interessamento presso la Provincia per una sollecita realizzazione delle scale di risalita della fauna ittica da parte dei gestori degli sbarramenti idroelettrici

sottosettore A B I T A Z I O N E

Obiettivo: ripristinare le condizioni di residenzialità del patrimonio edilizio esistente, nonché aumentare e qualificare la capacità ricettiva residenziale.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: recupero (e acquisto per il recupero) della prima casa di residenza

- Concessione di contributi sui mutui.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 2: promozione acquisto, costruzione, completamento, recupero di abitazioni

- Sono in essere (e potranno essere eventualmente aggiornate) convenzioni con le banche per la concessione di tassi e condizioni di particolare favore per interventi edilizi su abitazioni.

sottosettore U R B A N I S T I C A

Obiettivo: gestire il territorio in modo coordinato tra i vari comuni

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: coordinamento redazione PATI

- Coordinamento redazione PATI (Piano di assetto territoriale intercomunale, ai sensi della LR 11/2004) con i comuni di Cismon, Valstagna, San Nazario, Campolongo, Solagna e Pove), realizzando gli obiettivi di cui all'accordo di pianificazione sottoscritto con la regione Veneto, i predetti comuni e la Provincia di Vicenza il 24.3.2005.
- In occasione della redazione del PATI,
 - prevedere la revisione e la omogeneizzazione di
 - ❖ prontuari edilizi
 - ❖ regolamenti edilizi
 - elaborare un atto di indirizzo per le future normative edilizie

COMUNICAZIONI

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

Per quanto riguarda le problematiche viarie di interesse sovralocale, la Comunità montana riveste una funzione di coordinamento delle istanze dei comuni e di stimolo nei confronti degli enti competenti per la realizzazione degli interventi ritenuti necessari. La sua presenza sul territorio e la conoscenza delle problematiche sociali connesse al suo uso le consentono di farsi interprete delle esigenze della popolazione che, se non si oppone certo all'infrastrutturazione del proprio territorio per esigenze che sorpassano gli interessi locali, chiede però che questa infrastrutturazione sia resa compatibile con le esigenze di una soddisfacente qualità di vita nei centri di residenza, senza che venga penalizzata la viabilità locale. Oltre a ciò la Comunità montana viene coinvolta nella propria azione dalle necessità delle aziende che abbisognano dei collegamenti indispensabili alla produzione e alla commercializzazione, nonché dei lavoratori e degli studenti pendolari.

Riguardo alla viabilità locale di interesse agro-silvo-pastorale ed interpodereale, la Comunità montana è destinataria di deleghe regionali che le permettono di gestire finanziamenti finalizzati al miglioramento della stessa.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto creano le condizioni per la permanenza in loco, rendendo facilmente e velocemente raggiungibili le sedi dei servizi e della produzione;
- i valori umani e culturali, in quanto si prefiggono di conservare condizioni di vita accettabili all'interno dei centri urbani;
- le condizioni ambientali, in quanto evitano che l'infrastrutturazione del territorio ne deturpi l'aspetto ambientale.

sottosettore VIABILITA' EXTRAURBANA

Obiettivo: liberare i centri urbani dal traffico e migliorare l'accessibilità alle attività economiche.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: miglioramento dei tracciati delle strade statali e provinciali

STRADA STATALE 47 DELLA VALSUGANA

- Interessamento presso l'ANAS relativamente all'inserimento nel piano decennale di finanziamento del progetto preliminare di completamento della superstrada Valsugana, già trasmesso dalla Provincia e attualmente in attesa di approvazione (importo 464 milioni di euro).
- Accordi con l'ANAS per la realizzazione dello svincolo di Rivalta e la costruzione del nuovo ponte sul Brenta a Cismon, possibilmente in corrispondenza dello svincolo sud.

- Appoggio alla realizzazione di un nuovo accesso veicolare al centro di San Nazario
- Accordi con l'ANAS ed i Comuni interessati per la realizzazione di interventi migliorativi
- Redazione di eventuali progetti di massima per la realizzazione delle opere di cui si richiede il finanziamento da parte dell'ANAS

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	Regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	da definire annualmente in sede di bilancio						

- Collaborazione con i comuni nella programmazione degli interventi per il miglioramento della grande viabilità collegata alla SS 47 (Es.: ponte a Cismon, possibilmente in corrispondenza dello svincolo sud, in sostituzione di quello della Piovega, ponte a nord di Bassano, collegamento con Gasparona).

STRADA PROVINCIALE DEL GRAPPA

- Interessamento presso la Provincia per la costruzione del nuovo viadotto a Ponte San Lorenzo e l'eliminazione della galleria
- Confronto con la Provincia per il miglioramento della viabilità nella suddetta strada
- Interessamento per la risoluzione dei problemi legati allo sgombero della neve nel periodo invernale

STRADA PROVINCIALE CAMPESANA

- Confronto con la Provincia per il miglioramento della viabilità nella suddetta strada
- Interessamento presso la Provincia per l'allargamento dei tratti rimanenti della Provinciale Campesana-Valvecchia, in particolare nella strettoia di Campese, tra Campolongo e Valstagna, lungo i primi tornanti per Foza
- Richiesta della provincializzazione della strada Valstagna-Piovega, dei ponti di Campolongo e di Valstagna

sottosettore VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE e TURISTICA

Obiettivo: migliorare le condizioni di accessibilità del territorio rurale.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: realizzazione delle seguenti opere di viabilità silvo-pastorale:

Opere da finanziarsi con i fondi della L.R. 52/1978 art. 26:

Comune di Cismon

- Sistemazione Sorist € 20.000
- Sistemazione Costa-Val del frassine € 40.000
- Sistemazione (tappeto antierosivo) Cismon-Col dei Prai € 60.000

Comune di Valstagna

- Costruzione Buse del Cimo-Cimo € 70.000

Comune di San Nazario

- Sistemazione Val dei Camini-Cestarotta € 10.000
- Sistemazione Lasta-Col Caprile-Valle San Lorenzo-Finestron € 40.000

Comune di Campolongo

- Costruzione Forcella € 50.000
- Sistemazione Pian della Casaretta € 10.000
- Sistemazione Valleranetta e Busa del Pozzo € 20.000

Comune di Solagna

- Sistemazione Campo de Roa tratto terminale € 20.000
- Sistemazione Gennari-Alpe Madre € 15.000

Comune di Romano

- Sistemazione Costanzella-Moda € 15.000

Comune di Bassano

- Costruzione Lupie-Valvecchia € 150.000
- Riasfaltatura Val Pozzolo € 25.000

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO		13.000/anno	40.000/anno*				53.334/anno

*fondi assegnati anche per finanziamento art. 25 (malghe)

INTERVENTO 2: realizzazione e sistemazione viabilità interpoderale

- Apertura bandi per la concessione di contributi con fondi di cui all'art. 22 della L.R. 2/1994

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
		45.000/anno	30.000/anno			45.000/anno	75.000/anno

All'interno del suddetto bando potranno essere inserite, su specifica richiesta dei comuni, le seguenti strade:

- Postarnia (Valstagna)
- Mori-Mattietti (Valstagna)
- Mocellini-Pianari (San Nazario)
- Albertoni-Fusari-Zanchetta (Pove)
- Cismon - Col dei Prai (Cismon)

INTERVENTO 3: manutenzione strade di primaria importanza per l'economia turistica e agricola del territorio

□ Manutenzione e miglioramento del fondo viabile nelle seguenti strade:

- Campo Solagna - San Giovanni - Finestron
- Ponte San Lorenzo - Pianaro
- Ponte San Lorenzo - Lepre - Finestron
- Finestron - Val Cesilla - Forcelletto
- Cismon - Col dei Prai

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	da definire sulla base di specifici progetti						

□ Manutenzione (taglio cespugliame e rami sporgenti, colmamento buche, pulizia cunette e scoline), in particolare nelle seguenti strade (lavori in economia eseguiti con fondi di cui alla LR 2/1994 art.22):

- Col Campeggia - Val del Campo
- Strada Penise - Saccon - Prà Fiolo
- Casa Serena - Alpe Madre - Malga Col Moschin
- Campo Solagna - San Giovanni - Finestron
- Ponte San Lorenzo - Pianaro
- Valle Campo de Roa
- Pineta - San Giovanni
- Ponte San Lorenzo - Lepre - Finestron
- Finestron - Val Cesilla - Termine/La rotonda
- Val dea Giara - malga Monte Asolone
- Forcella - Cortese - bivio strada Caina
- Cismon - Col dei Prai

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
			30.000/anno				

INTERVENTO 4: manutenzione viabile invernale

- Coordinamento attività di sgombero neve sulle strade comunali del massiccio del Grappa

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	Ammortamento macchinari	Variabile annualmente					Variabile annualmente

INTERVENTO 5: miglioramento accessibilità tra le sponde del Brenta

- Verifica dell'opportunità di realizzare la passerella pedonale Valstagna-Carpanè, in collaborazione con i comuni di Valstagna e San Nazario

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO		Da definire	Da definire				

sottosettore TRASPORTO PUBBLICO

Obiettivo: agevolare il pendolarismo.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: sostegno del trasporto pubblico per le aree marginali

- Servizio di trasporto periodico degli anziani residenti in contrade sparse ai centri di servizi.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	Regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	2.900/anno						

INTERVENTO 2: potenziamento e ammodernamento della linea ferroviaria Venezia-Trento

- Favorire il miglioramento dei collegamenti ferroviari in particolare tenendo conto delle esigenze dei pendolari e delle persone anziane
- Sostenere ogni utile iniziativa per ammodernare e potenziare la linea ferroviaria Venezia-Trento, anche nella prospettiva di trasferire quote di traffico dalla strada alla rotaia, auspicando il raddoppio almeno per alcuni tratti, l'elettificazione dell'intera linea, alcune rettifiche di tracciato, l'allargamento delle gallerie.
- Richiesta alle Ferrovie di aumentare il numero delle corse dirette nella tratta Trento-Venezia

AGRICOLTURA

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

La legge regionale sull'agricoltura di montagna permette alla Comunità montana di attivare alcuni interventi significativi per lo sviluppo economico di questo settore, pur in presenza di finanziamenti comunque insufficienti alle necessità.

Si punterà a mantenere o creare le condizioni per la sopravvivenza delle aziende ancora operanti, soprattutto puntando sul rafforzamento di quelle di medie dimensioni che, facendo un salto di qualità, potranno diventare efficienti ed avere quindi reali prospettive di continuità. Si cercherà inoltre di affiancare all'attività agricola altre fonti integrative di reddito (nel settore turistico, artigianale, commerciale, professionale, ecc.).

Per la sua valenza ambientale e di integrazione economica al reddito principale anche l'attività agricola a tempo parziale è da mantenere ed estendere sul territorio, soprattutto quando orientata al mercato e non solo all'autoconsumo.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto l'attività agricola, seppur di entità modesta nel nostro territorio, costituisce fonte di reddito per numerose famiglie;
- i valori umani e culturali, in quanto alcune di queste attività, come la coltivazione del tabacco o l'alpeggio, sono radicate nella storia e nella cultura della nostra valle;
- le condizioni ambientali, in quanto l'attività agricola in zona montana assicura alla comunità un insieme di servizi riguardanti la difesa del suolo, la salvaguardia della diversità colturale e del paesaggio, la manutenzione del territorio, la tutela dell'ambiente naturale coltivato, la ricreazione, l'alimentazione con prodotti di elevata qualità.

Obiettivo: rafforzare le aziende esistenti e valorizzare le potenzialità agricole del territorio

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: sostegno dell'agricoltura professionale

- Apertura dei bandi per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 2/1994, in particolare:
 - miglioramento delle stalle
 - sistemazione dei fabbricati delle malghe e aziende di alta montagna (compreso opere di approvvigionamento idrico)
 - sostegno colture alternative
 - adeguamento strutture ed attrezzature per la valorizzazione delle produzioni

FINANZIATORE	CM Brenta	Comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO			10.000 /anno			15.000/anno	25.000/anno

INTERVENTO 2: sostegno della piccola agricoltura

- sostegno iniziative atte ad avviare, migliorare ed incrementare la produzione agricola, rivolte al mercato, es.: impianto di frutteti e tartufaie, miglioramento dei castagneti da frutto e degli oliveti, impianti per l'irrigazione
- sostegno delle sperimentazioni
- promozione dei prodotti agricoli, in particolare quelli di nicchia (olio, marroni, formaggi, miele, sedano)
- potenziamento o realizzazione di strutture per la lavorazione e la commercializzazione a disposizione degli agricoltori della zona
- sostegno alla gestione delle malghe per alleviare le spese dovute a calamità (es. siccità).

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 5: Realizzazione dei seguenti interventi di recupero delle malghe:

Opere da finanziarsi con i fondi della L.R. 52/1978 art. 25:

Comune di Cismon

- Pozze di abbeverata malghe Busetto, Pertica, Cancellalto € 45.000

Comune di Valstagna

- Sala mungitura e tetto stalle Malga Silvagno € 70.000
- Sala mungitura e sistemazione Casolare Malga Pozzette € 50.000

Comune di Campolongo

- Sistemazione casara Valleranetta € 10.000
- Allacciamento all'acquedotto malga Valleranetta € 15.000

Comune di Pove

- Sistemazione pascolo Malga Asolone € 5.000

Comune di Bassano

- Allacciamento all'acquedotto malga Val Pozzolo € 45.000
- Sostituzione tetti in Eternit malghe Vallerana e Val Pozzolo € 150.000

Comune di Cassola

- Costruzione fabbricato Malga Asolone € 200.000

Comuni vari

- Elettrificazione malghe cifra da definire

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	Regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO		13.000/anno	40.000/anno*				53.334/anno

*fondi assegnati anche per finanziamento art. 26 (strade silvo-pastorali)

ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

In questo specifico settore nessuna delega operativa risulta attribuita alla Comunità da parte della Regione. Purtroppo la collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere e sostenere iniziative a favore degli operatori della Valle è stata sempre viva e proficua e senz'altro da continuare e da potenziare nel prossimo futuro. In particolare si cercherà di favorire attività di particolare valenza sociale e ad alto contenuto tecnologico, con soluzioni compatibili tra lo sforzo di fornire posti di lavoro alla popolazione locale e di assicurare comunque alla stessa un ambiente vivibile. In questo senso si continuerà a cercare, unitamente ai comuni della Valle, un ottimale riutilizzo produttivo dell'ex manifattura tabacchi di Carpanè. Il piccolo negozio nelle contrade rappresenta di fatto un punto di incontro e di socializzazione per gli anziani. Si favorirà la trasformazione dei negozi nelle frazioni in centri di servizio polifunzionali, restando comunque la possibilità di specializzazioni con prodotti tipici e di nicchia.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto sostengono le possibilità di occupazione;
- i valori umani e culturali, in quanto si auspica il recupero degli antichi mestieri tipici della lavorazione del marmo, del mobile artistico, della ceramica e del ferro battuto;
- le condizioni ambientali, in quanto cercano di limitare l'inquinamento nei centri abitati e nelle zone ambientalmente pregevoli.

Obiettivo: sostenere un tessuto di attività produttive quantitativamente adeguato alle necessità occupazionali locali e compatibile con le esigenze abitative dei paesi.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: incentivazione attività artigiane di nuova formazione.

- Co-gestione del fondo rotativo per le attività artigiane di nuova formazione istituito dalla Provincia presso i consorzi fidi artigianali vicentini.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	già versato				già versato		

INTERVENTO 2: realizzazione aree e recupero stabili per insediamenti produttivi

- Acquisizione dell'ex magazzino tabacchi di Carpanè dal Ministero delle Finanze, coinvolgendo nell'operazione, mediante l'accordo di programma già definito, tutti i comuni della Comunità montana interessati all'iniziativa, previa acquisizione dell'interesse da parte di aziende di produzione non inquinanti né rumorose.
- Coordinamento urbanistico delle aree produttive tra i comuni nell'applicazione della nuova normativa regionale in materia.

TURISMO

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

Nel settore turistico l'unica delega attribuita dalla Regione è quella relativa alla gestione dei fondi per la manutenzione dei sentieri.

Purtuttavia la nostra Comunità si è attivata, spesso in collaborazione con le Comunità montane contermini, sia per creare le necessarie infrastrutture a disposizione del turista, sia per la promozione turistica del territorio.

La fruizione turistica del territorio è infatti particolarmente importante per l'economia locale, in quanto sono molti i negozi ed i pubblici esercizi che basano su di essa la loro attività.

Il fine a cui dovrà tendere lo sviluppo turistico della Comunità è quello di potenziare questa risorsa trasformando il proprio territorio in un'attrezzata zona di ricreazione, soprattutto per gli abitanti dell'antistante pianura veneta e gli emigranti, con un periodo di fruizione il più possibile esteso nell'arco dell'anno.

Presupposto indispensabile è però che ogni intervento preventivato, così come ogni modifica d'uso del territorio, risponda positivamente a due requisiti: il primo è che la valorizzazione turistica favorisca, o verosimilmente procuri reddito, ai residenti in Comunità Montana o a chi, lavorando in montagna, esercita funzioni di salvaguardia del paesaggio; il secondo è che in nessun caso il patrimonio ambientale venga depauperato, in quanto è appunto sulla fruizione delle bellezze naturali che il turismo montano si basa.

Il nostro territorio è stato in questi ultimi anni oggetto di numerose iniziative di promozione e di infrastrutturazione turistica. Il passaggio successivo dovrà essere quello di avviare gli imprenditori turistici, mediante attività di formazione e consulenza, verso una sempre maggiore autonomia e professionalità nell'organizzazione unitaria di iniziative di marketing turistico.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto sostengono le possibilità di occupazione;
- le condizioni ambientali, in quanto si propongono di ottenere un equilibrio tra la valorizzazione turistica e le capacità dell'ambiente di sostenerne l'impatto.

Obiettivo: assicurare una capacità ricettiva quantitativamente e qualitativamente adeguata alle esigenze del turismo e dell'ambiente.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: promozione turistica del territorio

- Pubblicità su riviste e quotidiani
- Compartecipazione o sostegno economico ad iniziative e manifestazioni locali di interesse sovracomunale
- Realizzazione depliant turistici ed altre eventuali iniziative di promozione turistica

- Sostegno punti di informazione turistica e prestazione di ogni utile collaborazione agli uffici di informazione turistica del Grappa (a Romano) e di Bassano
- Caratterizzazione del territorio anche dal punto di vista geografico, rafforzando la segnaletica di località con quella della Comunità montana
- Promozione turistica treno+bici

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 2: attivazione servizi

- Organizzazione di un servizio di guardia medica sul massiccio del Grappa nei periodi di maggior affluenza turistica
- Sostegno del trasporto scolastico degli alunni residenti sulla zona sommitale del massiccio
- Contributi agli esercizi pubblici e alle colonie sulle spese conseguenti all'approvvigionamento idrico
- Studio dell'opportunità di realizzare bacini di accumulo acque sul massiccio del Grappa
- Realizzazione, miglioramento e manutenzione di aree ed infrastrutture turistico-ricreative
- Interessamento per l'installazione di ripetitori per telefoni cellulari nella zona del Grappa
- Incentivazione dell'offerta turistica alternativa, monitorando le necessità e informando riguardo alle opportunità di finanziamento (B&B, Ostello, Campeggio)
- Verifica, a sensi della legislazione vigente, della compatibilità tra caccia e frequentazione turistica lungo le sponde del Brenta

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

E' soprattutto coordinando ed appoggiando, anche finanziariamente, le attività a carattere sovracomunale delle associazioni, nonché dotandole delle strutture necessarie all'esplicarsi delle stesse, che la Comunità intende svolgere un ruolo di promozione di tutte le opportunità atte ad aiutare le persone ad esprimere le proprie capacità in campo sociale, culturale e sportivo, nonché a promuovere in esse la capacità di interagire con il proprio ambiente sociale e culturale, impegnandosi per farlo crescere in continuità con il passato e nell'apertura alle influenze positive esterne.

L'associazionismo in Valle è fiorente di idee per rendere ricco di opportunità stimolanti e gratificanti il tempo libero dei residenti e dei turisti. Le manifestazioni, i corsi, le pubblicazioni, gli interventi sul territorio sono numerosi. La Comunità montana dovrà pertanto rafforzare il ruolo di coordinamento, considerando l'esistente patrimonio storico, archeologico, antropologico e naturalistico (Campese, Oliero, Covolo di Butistone per citare i più noti) in collegamento con i Comuni, le Pro Loco ed i sistemi museali esistenti. In particolare, il Centro culturale "Ex filanda Guarnieri" dovrà assumere un volto specifico diventando nel periodo estivo anche luogo in cui compagnie e artisti locali possono esibirsi di fronte al pubblico, valorizzando così le proprie prestazioni e creazioni.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto creano in loco le opportunità di utilizzo del tempo libero, favorendo la permanenza delle giovani generazioni;
- i valori umani e culturali, in quanto recuperano la storia e la cultura locale alla coscienza dei residenti;
- le condizioni ambientali, in quanto portano a riscoprire ed a valorizzare il patrimonio ambientale e storico della Valle.

Sottosettore ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo: aumentare in numero e migliorare in qualità le opportunità di utilizzo del tempo libero in campo sociale e culturale.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: sostegno delle iniziative culturali

- Sostegno degli studi e delle attività editoriali aventi per oggetto la storia, il costume, l'ambiente della Valbrenta e loro diffusione nelle scuole e nelle biblioteche
- Sostegno delle iniziative culturali promosse da associazioni ed enti a livello sovracomunale.

- Organizzazione, direttamente o in compartecipazione, di iniziative e manifestazioni di particolare spessore culturale
- Gestione del museo del tabacco di Carpanè anche come centro socio-culturale
- Recupero di una ulteriore porzione dell'ex filanda per realizzare una sezione dedicata alla figura del recuperante ed ampliare il museo del tabacco
- Affrontare, con i Comuni ed il Provveditorato, il problema della riorganizzazione scolastica, razionalizzando e sostenendo la scolarità in Valle
- Qualora si verifici l'impossibilità di ripristinare l'attività didattica curricolare presso le scuole di Campolongo, si propone un riutilizzo delle stesse come centro di educazione ambientale

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 2: pubblicazioni culturali

- Pubblicazione di un volume sulla storia e le rilevanze culturali della Valbrenta

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

- Realizzazione di una carta delle infrastrutture belliche del massiccio del Grappa, in collaborazione con le Comunità montane contermini

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	altre CC.MM
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

INTERVENTO 3: realizzazione di itinerari di turismo culturale

- Valorizzazione e pubblicizzazione di un percorso di visita delle emergenze storiche, artistiche, ambientali della Valbrenta, a completamento di quello dell'anello cicloturistico del Grappa. In particolare andranno valorizzati i vari musei del territorio (del tabacco di Carpanè, etnografico di Valstagna, di speleologia e del carsismo di Oliero, dello scalpellino di Pove e del Covolo di Butistone a Cismon, in fase di allestimento), senza dimenticare i laboratori degli artisti locali.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	Regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

Sottosettore ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

Obiettivo: promuovere la socializzazione ed aumentare in numero e migliorare in qualità le opportunità di utilizzo del tempo libero in campo sportivo.

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: sostegno delle iniziative sportive

- Sostegno delle iniziative sportive a livello sovracomunale, nonché a gare di valenza nazionale ed internazionale, promosse da associazioni ed enti
- Organizzazione e co-organizzazione iniziative di animazione sportiva di particolare rilievo

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 2: creazione, sistemazione, valorizzazione di strutture e spazi attrezzati per attività sportive

- Strutture sportive di interesse sovracomunale, per attività che ne risultino attualmente carenti, nel territorio montano
- Piccole strutture sportive e per il tempo libero a servizio di frazioni o contrade isolate.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

- Valutazione della possibilità di realizzazione di una piscina in project financing

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
IMPORTO		da definire				da definire

SERVIZI

Ruolo della Comunità montana nello specifico settore

Con l'indispensabile collaborazione dei comuni, l'azione della Comunità è finalizzata ad un'economica, efficace ed efficiente erogazione di servizi al cittadino, superando una ristretta considerazione campanilistica dei problemi da risolvere. Questo anche in considerazione che la legge sulle autonomie locali attribuisce alla comunità montana il compito di promuovere l'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché la fusione di tutti o di parte dei comuni associati.

Gli obiettivi di questo settore si propongono di salvaguardare:

- l'equilibrio demografico, in quanto facilitano la permanenza della popolazione che può fruire di idonei servizi;
- i valori umani e culturali, in quanto recuperano la vitalità delle piccole comunità locali, in particolare sostenendo le persone che, come gli anziani ed i giovani, possono trovarsi in situazioni di difficoltà;
- le condizioni ambientali, in quanto puntano a gestire in modo coordinato i servizi di manutenzione ambientale attualmente svolti individualmente dai comuni.

sottosettore SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

Obiettivo: migliorare i servizi ai cittadini residenti per migliorarne la qualità della vita

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: installazione dei servizi primari

- Concessione di contributi per l'allacciamento elettrico, idrico, telefonico, energetico nelle abitazioni di stabile residenza site fuori dal perimetro dei centri abitati.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

INTERVENTO 2: prosecuzione installazione della rete di metanizzazione

- Eventuale estensione della rete alle contrade non raggiunte con i progetti finora conclusi.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

INTERVENTO 3: ricezione programmi televisivi

- Manutenzione degli impianti ricetrasmittitori in proprietà nei territori non serviti, al fine di consentire la ricezione in tutto il territorio della Comunità Montana del terzo programma RAI (e in alcune zone anche del 1° e 2°) nonché di emittenti private di particolare interesse

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	8.000/anno						

INTERVENTO 4: organizzazione e gestione di servizi per gli anziani

- Servizio sociale di base convenzionato

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	gestione	70.000/anno					

- Soggiorni climatici per gli anziani

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	gestione	rimborso				60.000/anno	

- Trasporto periodico degli anziani residenti in contrade sparse ai centri di servizi (intervento già citato nel settore trasporti)
- Compartecipazione affitto ambulatorio medico a Costa

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
Importo da definire annualmente in sede di bilancio							

- Attivazione strutture per l'aggregazione sociale degli anziani in frazioni o contrade prive di tali opportunità

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
Importo da definire annualmente in sede di bilancio							

- Organizzazione di iniziative per l'animazione della popolazione giovanile ed anziana

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
Importo da definire annualmente in sede di bilancio							

INTERVENTO 5: miglioramento dell'inserimento sociale delle famiglie degli immigrati extracomunitari residenti

- Indagine sul territorio per analizzare la situazione e le problematiche emergenti; assunzione di eventuali iniziative in merito

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

- Corso di lingua e cultura italiana

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

INTERVENTO 6: sostegno alle madri lavoratrici

- Coordinamento iniziative per la realizzazione di asili nido integrati o, in alternativa, incentivazione iniziative private per la creazione di mini asili nido

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Da definire sulla base di uno specifico progetto						

- Sostegno trasporto alunni figli di operatori economici del Grappa

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

sottosettore SERVIZI ASSOCIATI SOVRACOMUNALI

Obiettivo: migliorare l'economicità e la funzionalità dei servizi pubblici, con il fine di coniugare efficienza ed economicità

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: gestione e potenziamento dei servizi pubblici attualmente delegati

- raccolta rifiuti solidi urbani

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	gestione	900.000/anno					

- servizio di vigilanza urbana

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	gestione	80.000/anno					

- sportello unico per le imprese

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
IMPORTO	Convocazione conferenza di servizi	Gestione procedimento					

- servizio sociale di base convenzionato (già specificato in sottosettore servizi alla popolazione)
- soggiorni climatici per anziani (già specificato in sottosettore servizi alla popolazione)
- assistenza informatica ai comuni

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	TOTALE
IMPORTO	10.000/anno	40.000/anno					50.000/anno

- servizio pubblicità per le associazioni
- servizio di consulenza a comuni ed imprese su opportunità di finanziamenti
- trasporto pubblico anziani (già specificato in sottosettore trasporto pubblico)
- Ridefinizione del riparto dei trasferimenti dallo Stato per la gestione di servizi in forma associata (attualmente assegnati per il 50% ai comuni).

INTERVENTO 2: promozione dell'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali

- Verifica della fattibilità dell'esercizio associato di ulteriori servizi comunali, in base alle proposte formulate da una commissione composta dai sindaci dei comuni interessati o loro delegati, dal presidente della Comunità montana o da un suo delegato, la quale esprimerà dei pareri per l'attivazione, modifica, integrazione dei servizi associati. Avvio degli stessi in caso di esito positivo della suddetta verifica.

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

- Attivazione del Polo Catastale, di cui la Comunità Montana del Brenta è l'ente di riferimento per i sei comuni della Valle.

INTERVENTO 3: coordinamento interventi pubblici

- Informazione dei comuni riguardo alle opportunità di contributi e finanziamenti da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea relativamente alla realizzazione di opere pubbliche

- Coordinamento della realizzazione degli interventi a valenza sovracomunale, mediante la presentazione di domande di contributo e redazione dei relativi progetti in forma unitaria

FINANZIATORE	CM Brenta	Comuni	regione	CE	provincia	privati
Importo da definire annualmente in sede di bilancio						

- Istituzione di una conferenza dei sindaci, presieduta dal Presidente della Comunità, per un approfondimento periodico in merito alle tematiche di comune interesse e per particolari problematiche quali il territorio, la viabilità, ecc.

FUNZIONAMENTO DELL' ENTE

Obiettivo: assicurare un funzionamento dell'ente adeguato alle esigenze di sviluppo locale ed un coinvolgimento del cittadino nell'attività e negli obiettivi della Comunità montana

PROGRAMMA OPERATIVO

INTERVENTO 1: patrimonio

- straordinaria manutenzione della sede
- adeguamento delle attrezzature informatiche alle necessità emergenti

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
	da definire						

INTERVENTO 4: canali informativi

- Pubblicazione del notiziario della Comunità montana del Brenta
- Abbonamenti a giornali e riviste
- Servizi televisivi e altre modalità di comunicazione tramite mass media
- Organizzazione di convegni su specifiche tematiche

FINANZIATORE	CM Brenta	comuni	regione	CE	provincia	privati	
Importo da definire annualmente in sede di bilancio							